



Fondazione LAMA GANGCHEN HELP IN ACTION ONLUS

Via Marco Polo 13, 20124 Milano ITALY

Piazza IV Alpini 14, 28818 Albagnano di Bèe (VB) ITALY

tel 0323 569645 helpinaction@gangchen.it www.helpinaction.net
c.f. 97197120153

c/c postale 39765201; c/c bancario 2877 B.Popolare di Sondrio Ag. 13 Milano

RELAZIONE UTILIZZO 5X1000 2018-2017 ricevuto il 30-7-2020

La Fondazione ha ricevuto il 30-7-2020 l'importo del 5x1000 2018-2017, pari a € 16128,03.

L'importo è stato destinato alla fase conclusiva del Progetto Acqua Chapakhori, progetto approvato e cofinanziato al 70% da 8x1000 Unione Buddhista Italiana.

Scopo del progetto è l'Obiettivo di Sviluppo Sostenibile (SDG) n. 6 – “Assicurare l'acqua e le condizioni sanitarie per tutti in vista di un mondo sostenibile” attraverso l'implementazione di un sistema di raccolta, accumulo e rivitalizzazione delle risorse idriche da una sorgente al villaggio di Chapakhori posto sulla sommità di una collina nella regione di Bagmati, a sud-est di Kathmandu.

Attualmente la popolazione del villaggio vive senza l'immediata disponibilità di risorse idriche necessarie per il consumo umano (acqua potabile, approvvigionamento per le scuole, ecc.), igiene e bisogni animali. L'approvvigionamento idrico nella zona ha subito un ulteriore impoverimento a causa del terremoto del 2015. Circa 400 famiglie vivono nel villaggio ; più volte al giorno le persone devono percorrere un lungo tragitto – in discesa e poi in salita, con le pesanti taniche sulle spalle – attraverso un ripido sentiero che attraversa la valle per poter raggiungere l'acqua alla base della collina.

Nel 2019 con la supervisione dei tecnici progettisti dall'Italia , un ingegnere idraulico e un geologo, sono stati praticati 5 fori sub-orizzontali alla base della collina su cui sorge Chapakhori e sono stati installati tubi forati per raccogliere l'acqua e incanalarla: l'acqua è stata trovata dal quarto foro di trivellazione.

Per evitare il rischio di sprecare anche una sola goccia di questa preziosa acqua, sono stati installati due serbatoi da 500 litri ciascuno.

Nel novembre 2019 l'ing. Greggio e il geol. Dr. Galli hanno compiuto una seconda missione a Chapakhori per verificare la situazione del flusso d'acqua dopo la fase monsonica; hanno quindi elaborato il progetto definitivo per la risalita dell'acqua al villaggio dalla sorgente alla base della collina e dalle vicine trivellazioni

Sono stati acquistati in Italia e poi spediti in Nepal nel marzo 2020 pompe , quadro elettrico e varie attrezzature, sulla base della progettazione di dettaglio.

La seconda fase del progetto – un sistema di pompaggio per portare l'acqua in risalita ai punti principali del villaggio – ha subito un lungo forzato rinvio a causa dell'emergenza Covid , che ha reso impossibile il viaggio dei tecnici in Nepal e per lunghi periodi anche la mobilità interna al Paese.

Nell'aprile del 2022, grazie all'allentarsi delle misure anti-Covid in Italia e in Nepal , l'ingegnere e il geologo progettisti hanno potuto finalmente compiere una missione in Nepal . Hanno visitato il sito al villaggio, riscontrando un'ottima situazione delle fonti aperte nel 2019; hanno individuato e avviato la collaborazione con la ditta locale incaricata dei lavori di seconda fase , programmando i lavori e l'acquisto dei materiali necessari per la risalita dell'acqua al villaggio : lavori edili, posa di tubature dalle sorgenti alle fontane del villaggio, lavori elettrici per le pompe di risalita , taniche di raccolta, opere di protezione dei versanti.

Nell'autunno 2022, dopo il periodo monsonico , ci sarà un'ulteriore missione dei tecnici in Nepal e verranno ultimati i lavori.

Nell'ambito del proprio contributo ai lavori la Fondazione ha deliberato di destinarvi l'importo del 5x1000 2018-2017 : un bonifico di 15.500€ è stato inviato all'associazione Help in Action Ngo Nepal, partner del progetto ; sono stati inoltre coperti i costi del viaggio aereo dei tecnici dall'Italia, pari a € 3204.

Milano, 15 luglio 2022

Il Legale Rappresentante
Enrica Mazzi